

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 24/08/2023 n. 1075

Settore IV

4.4 - Area Governo del Territorio

4.4.3 - UO Attività Amministrativa

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE DI OSIMO - (PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELLA L.R. 34/92 E SS.MM.II) - PARERE MOTIVATO AI SENSI DELL'ART. 15 D.LGS.VO 152/2006 E SS. MM. E II.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) introdotta dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001, e recepita in Italia nella parte II del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;
2. il D.lgs n.4 del 16.01.2008, primo decreto correttivo del D.Lgs 152/06, ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;
3. il D.lgs n. 128 del 29/06/2010, "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69" ha modificato ed integrato il D,Lgs. 152/2006;
4. la Regione Marche, nel Capo II "Valutazione Ambientale Strategica" della L.R. 12.06.2007 n.6, ha recepito la normativa in materia di V.A.S., individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando ai sensi dell'art. 20 l'elaborazione delle Linee Guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;
5. con deliberazione della Giunta Regionale n.1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica, rielaborate successivamente con la D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;
6. con deliberazione della Giunta Regionale n.1647 del 23.12.2019 la Regione Marche ha



Provincia
di Ancona

SEGNATURA: 0029647-30/08/2023-C_G157-SARCH-A

approvato le “Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010”, emanando, con successivo Decreto n. 13 del 17/01/2020, le indicazioni tecniche, i requisiti di qualità e i moduli per la Valutazione Ambientale Strategica.

7. con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica n.198 del 14/07/2021 sono state emanate dalla Regione Marche le indicazioni tecniche per la Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici, e l’Allegato “Secondo documento di indirizzo per la valutazione ambientale strategica”;

8. il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all’art. 12 commi 3 e 4, prevede che al progetto sottoposto alle procedure di verifica di assoggettabilità, che abbia impatti significativi sull’ambiente, si applicano le disposizioni degli articoli da 13 a 18 del citato decreto;

PREMESSO che il Comune di Osimo con nota prot. n. 25243 del 25/07/2022, pervenuta in pari data, ed acquisita al protocollo prov.le n. 26315 del 26/07/2022, ha trasmesso la documentazione necessaria per l’avvio della procedura di scoping di V.A.S. ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al “Piano Urbanistico Comunale di Osimo (Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.)”, poiché rientrante nella tipologia dei piani elencati all’art. 6, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e pertanto assoggettato direttamente a VAS, ai sensi dell’art.13 del medesimo decreto;

RILEVATO che con la suddetta nota il Comune di Osimo ha chiesto la condivisione dei soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere nel procedimento, in conformità all’art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., poiché nel disciplinare il sub procedimento di scoping, stabilisce che sulla base di un rapporto preliminare contenente indicazioni sui possibili effetti ambientali significativi dell’attuazione del piano, l’Autorità procedente entri in consultazione, sin dai momenti preliminari dell’attività di elaborazione di piani e programmi, con gli S.C.A. e con l’Autorità competente al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;

VISTA la nota prot. n. 27203 del 02/08/2022, con cui l’Amministrazione Prov.le ha condiviso ed integrato l’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale individuati dall’Autorità Procedente, ricordando, come indicato nella D.G.R. 1647/2019, la possibilità di svolgere la consultazione preliminare nell’ambito della conferenza dei servizi di cui all’art. 14 della Legge 241/1990. per l’acquisizione dei pareri espressi dagli S.C.A. sottoelencati:

- MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO;
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO CENTRALE SETTORE SUB-DISTRETTUALE PER LA REGIONE MARCHE;
- REGIONE MARCHE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE;
 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD;
 - DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE.
- ASUR Area Vasta 2
 - Dip. Prevenzione U.O.C. Igiene e sicurezza ambienti di vita;
 - Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute.

- AATO 3 Marche Centro – Macerata Servizio idrico integrato;
- ASTEA;
- PROVINCIA DI ANCONA
 - Settore IV Area Pianificazione e programmazione territoriale di coordinamento e di settore – SIT U.O. Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento – PTC;
 - Settore III Viabilità.
- COMUNE DI ANCONA;
- COMUNE DI CAMERANO;
- COMUNE DI CASTELFIDARDO;
- COMUNE DI FILOTTRANO;
- COMUNE DI MONTEFANO (MC);
- COMUNE DI OFFAGNA;
- COMUNE DI POLVERIGI;
- COMUNE DI RECANATI (MC);
- COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA.

VISTA la nota prot. n. 28805 del 29/08/2022, assunta agli atti prov.li n. 29481 del 30/08/2022, con cui il Comune di Osimo, invita l’Autorità Competente, ad indire la Conferenza dei Servizi ai sensi del capitolo C.1) punto 4 dell’Allegato A alla D.G.R. 1647/2019, per la acquisizione dei pareri degli S.C.A., comunicando contestualmente il link dove reperire il Rapporto preliminare e la documentazione necessaria inerente alla procedura di consultazione preliminare (scoping) della Valutazione Ambientale Strategica (Art. 13 D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.);

RILEVATO che a riscontro della nota del Comune di Osimo, la Provincia di Ancona quale Autorità competente con nota prot. n. 30153 del 05/09/2022 ha convocato in data 06/10/2022, i suddetti soggetti competenti in materia ambientale alla riunione della conferenza di servizi istruttoria di cui all’art.14, com.1, della L. 241/90 e ss.mm.ii., in modalità telematica, per l’acquisizione del parere degli stessi, comunicando contestualmente il link dove reperire il Rapporto preliminare e la documentazione necessaria all’esame della pratica, e alla valutazione di carattere qualitativo del rapporto preliminare relativo al piano in oggetto;

PRESO ATTO dei contributi pervenuti dai seguenti Enti:

- Regione Marche Giunta Regionale – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche prot. n. 1247011 del 06/10/2022 , acquisito in pari data al prot. prov.le n. 33407;
- Regione Marche Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord prot. n. 1240997 del 04/10/2022, registrato agli atti prov.li prot. n. 33269 del 05/10/2022;
- Regione Marche Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord prot. n. 1261812 del 10/10/2022, registrato in pari data agli atti prov.li prot. n. 33768;
- Comune di Ancona – Direzione Urbanistica - Edilizia Pubblica, Porto, Mobilità prot. n. 170879 del 12/10/2022, acquisito in pari data al prot. n. 34271;
- ASTEA prot. n. 6815 del 12/10/2022, assunto agli atti prov.li al prot. n. 34358 del 13/10/2022;



Provincia
di Ancona

- ARPAM – Servizio Territoriale Provincia di Ancona prot. n. 33744 del 27/10/2022, registrato in pari data al protocollo prov.le n. 36042;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino prot. n. 10879 del 06/10/2022 acquisito in pari data agli atti prov.li al prot. n. 33381;
- AATO n.3 “Marche Centro – Macerata” – Servizio Idrico Integrato prot. n. 1379 del 05/10/2022, acquisito al protocollo prov.le n. 33391 del 06/10/2022;
- ASUR Marche – Area Vasta 2 – UOC ISP Ambiente e Salute prot. n. 161470 del 21/09/2022, e registrato in pari data al protocollo prov.le n. 31808;

RILEVATO che l’Autorità competente con nota prot. n. 35322 del 21/10/2022 ha trasmesso il verbale della riunione della conferenza di servizi svoltasi il 06/10/2022, comunicando che la stessa si è conclusa con la presa d’atto dei pareri acquisiti nella fase di scoping, allegati al verbale stesso, e delle dichiarazioni espresse dai soggetti intervenuti all’incontro. Al suddetto verbale sono inoltre allegati le note di contributo trasmesse dagli S.C.A. al di fuori dalla conferenza di servizi, anche esse parte integrante e sostanziale degli esiti conclusivi della consultazione preliminare di scoping;

CONSIDERATO che il Comune di Osimo con nota prot. n. 12513 del 03/04/2023, registrata al protocollo generale n. 10392 del 04/04/2023, comunica che ha adottato con atto di Consiglio n. 9 del 30/03/2023 il Piano Urbanistico in oggetto ai sensi della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., incluso il Rapporto Ambientale per la VAS ai sensi del D.LGS. n. 152/2006 e D.G.R. 1647/2019, precisando il link dove reperire i contenuti dello stesso e il link dove prendere visione degli elaborati dell’intervento in esame;

RILEVATO che con successiva nota prot. n. 12966 del 06/04/2023, acquisita in pari data al protocollo prov.le 10974, l’Autorità procedente comunica, che la sopra citata documentazione è stata depositata e pubblicata, ai sensi del punto C) delle suddette Linee Guida Regionali per 60 gg. consecutivi a partire dal 13/04/2023, data di pubblicazione sul B.U.R. Marche, chiedendo all’Autorità competente di procedere alla contestuale pubblicazione sul proprio sito web istituzionale;

VISTA la nota prot. n.11390 del 12/04/2023, con cui il Settore IV – Area Governo del Territorio della Provincia di Ancona ha comunicato al Comune di Osimo di aver provveduto alla pubblicazione sul proprio sito www.provincia.ancona.it dell’avviso di deposito, del Rapporto Ambientale della V.A.S. nonché della sintesi non tecnica relativi all’intervento in questione. In ottemperanza a quanto disposto dal com.5-bis dell’art.13 del D.Lgs.152/2006 la suddetta comunicazione, corredata dall’avviso pubblicato, viene inoltrata a tutti gli SCA precedentemente individuati;

PRESO ATTO che il Comune di Osimo con nota prot. n. 13407 del 12/04/2023, acquisita al prot. n. 11373 del 12/04/2023, ai sensi della D.G.R. 1647/2019, attiva la fase di consultazione pubblica e comunica agli S.C.A. che entro 45 dalla suddetta pubblicazione possono esprimersi ognuno relativamente alla propria competenza sul procedimento in corso;

VISTO che il Codice dell’Ambiente all’art. 14, comma 2 e 3, con le ulteriori precisazioni di cui alle Linee Guida Regionali D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019 al punto C.3)1 stabilisce che entro



Provincia
di Ancona

SEGNATURA: 0029647-30/08/2023-C_G157-SARCH-A

sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di deposito è possibile presentare le osservazioni e i contributi tecnici, e che nella fattispecie il termine scadeva in data 12/06/2023;

PRESO ATTO degli ulteriori contributi pervenuti a seguito della trasmissione del sopra citato Rapporto ambientale dei seguenti S.C.A.:

- AST Ancona – Marche - Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute prot. n. 64488 del 17/04/2023 acquisito in pari data agli atti prov.li 11931;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino prot. n. 5248 del 10/05/2023 acquisito in pari data agli atti prov.li al prot. n. 14598;
- AATO 3 Marche Centro - Macerata prot. n. 946 del 18/05/2023 registrato agli atti prov.li al prot. n. 15811 del 18/05/2023;
- ARPAM – Servizio Territoriale Provincia di Ancona prot. n. 19931 del 12/06/2023, registrato in pari data al protocollo prov.le n. 19508;
- Provincia di Macerata – Settore Gestione del Territorio Ambiente – Servizi Urbanistica e Trasporti prot. n. 17784 del 12/06/2023 assunto al protocollo prov.le al n. 19705 del 13/06/2023.

DATO ATTO che il Comune di Osimo con nota prot. n. 23781 del 05/07/2023, assunta al protocollo generale n. 23475 del 06/07/2023, ha trasmesso le osservazioni, i pareri ed i contributi pervenuti a seguito della pubblicazione dell'avviso e deposito della variante in oggetto richiedendo contestualmente all'Autorità competente di avviare la "Fase di conclusione del procedimento" di VAS ai sensi del punto C.4) delle citate Linee guida regionali;

VISTE le osservazioni prodotte dal Settore III – U.O. Concessioni, Autorizzazioni, ed Economato, U.O. Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta, Volturazioni e Pareri della Provincia di Ancona, quale Ente proprietario delle strade, ai sensi del D.vo n. 285/92, con nota prot n. 18978 del 08/06/2023, in cui si conferma quanto già espresso con prot. 33323 del 05.10.2022;

VISTA la nota prot. n. 23708 del 07/07/2023 con cui l'Autorità competente ha comunicato al Comune di Osimo l'avvio della fase decisionale del procedimento per la valutazione ambientale strategica del progetto in esame ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che si concluderà con l'espressione del parere motivato, precisando che il procedimento ai sensi dell'art. 30 della LR. 34/92 e ss.mm.ii, sarà avviato solo dopo la conoscenza dell'esito della procedura di valutazione del procedimento in corso. Con la medesima nota invita il Comune ad un incontro presso gli uffici dell'Area Governo del Territorio in data 14/07/2023 per l'esame delle osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione;

RILEVATO che il Comune di Osimo con nota prot. n. 25617 del 20/07/2023, registrata in pari data agli atti della Provincia di Ancona al prot. n.25375 ha trasmesso l'ulteriore documentazione istruttoria necessaria per l'espressione del parere motivato da parte dell'Autorità competente ai sensi del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTA l'istruttoria della procedura di VAS, compiuta sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Osimo quale Autorità Procedente, e secondo la normativa vigente alla data di deposito dell'istanza, di cui al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., dall'istruttore per gli aspetti urbanistici, Arch. Francesca Galletti, le cui risultanze sono riportate nella relazione registrata al prot. n. 29285 del 23/08/2023 ed allegata alla presente determinazione quale parte integrante;

VISTI i contributi in merito al rapporto ambientale espressi dagli Enti intervenuti nel procedimento e le precisazioni e prescrizioni in essi contenute, richiamati nella relazione istruttoria sopra citata, fatti propri e riportati nel dispositivo del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, dall'esame della documentazione prodotta questa Autorità ritiene di poter rilevare la sostanziale conformità dell'iter seguito per la procedura di VAS della variante in oggetto alle prescrizioni del D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1647 del 23.12.2019;

PRESO ATTO pertanto che, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria parte integrante della presente determinazione, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti al fine della presente valutazione;

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a), nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1647 del 23.12.2019 relativa alle Linee Guida Regionali per l'esecuzione della procedura inerente la valutazione ambientale strategica;
- il Decreto n. 13 del 17/01/2020, con il quale, giusto disposto dalla D.G.R. 1647/2019, la Regione Marche ha emanando le indicazioni tecniche, i requisiti di qualità e i moduli per la Valutazione Ambientale Strategica;
- il Decreto n.198 del 14/07/2021, emanato dal Dirigente della medesima P.F. della Regione, che approva il "Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica";
- gli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. recante la disciplina della procedura di VAS;
- l'allegato IV del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente della Provincia n. 351 del 28/12/2015 avente ad oggetto "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)" e le ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 153 del 15/10/2019, modificato con D.P. n. 82 del 30/01/2020, relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione



Provincia
di Ancona

Organizzativa, in cui si prevede l'Area denominata "Governo del Territorio" appartenente al Settore IV;

- Il Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 06/04/2023 con cui è stato conferito all'Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Dirigente Tecnico del Settore IV, art.110, comma 1, del TUEL, approvato con il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, a decorrere dal 15 aprile 2023, fino alla conclusione del mandato del Presidente;
- la determinazione dirigenziale n. 819 del 23/06/2023 con cui si conferisce al Dott. Arch. Massimo Orciani, Funzionario Tecnico, l'incarico di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del suddetto Settore IV fino al 30/06/2024;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente responsabile;

PRESO ATTO, inoltre, che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile non rivestendo l'atto alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili;

ATTESO che il responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV della Provincia di Ancona;

DETERMINA

- I. Di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., per le motivazioni indicate in premessa e nell'allegata relazione istruttoria prot. n. 29285 del 23/08/2023, parte integrante della presente determinazione e che qui si intendono riportate, il parere motivato in merito alla compatibilità ambientale del "*Piano Urbanistico Comunale di Osimo (Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.)*", adottato con Deliberazione di Consiglio del Comune di Osimo n. 9 del 30/03/2023, conformemente alle conclusioni della sopra citata relazione istruttoria, e di seguito riportate:

"OMISSIS"

1. **di considerare il rapporto ambientale sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;**
2. **di considerare il rapporto ambientale sostanzialmente conforme alla disciplina di cui alla D.G.R. 1647/2019;**
3. **di esprimere parere positivo di compatibilità ambientale del Piano, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni ed indicazioni fornite dai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati e da questa Autorità, che dovranno essere tenute in considerazione in sede di adozione definitiva e approvazione del Piano stesso;**
4. **di poter formulare una valutazione complessivamente positiva relativamente al Rapporto Ambientale e alla sostenibilità ambientale del Piano;**



5. di evidenziare che, sebbene la variante bilanci aree di nuova previsione (denominate aree ripianificate) e aree in riduzione del consumo di suolo (aree stralciate rispetto al PRG previgente del 2008), presentando complessivamente una riduzione del carico urbanistico, emerge che alle importanti riduzioni di suolo consumato nelle zone di naturale espansione del tessuto esistente (del centro e delle frazioni), si confermi la tendenza al diffuso scorporamento dalle zone omogenee agricole del patrimonio edilizio esistente, individuandolo come tessuto di completamento. Tale pratica rischia di creare un cortocircuito rispetto allo sforzo di lettura del territorio in termini di unità di paesaggio che il Piano ha fortemente perseguito attraverso le approfondite analisi conoscitive effettuate propedeuticamente alla redazione dello stesso. Andrà pertanto ricercata una logica con una serie di criteri che limitino a situazioni circoscritte tale pratica e dovrà essere monitorato con un apposito indicatore tale fenomeno (anche in coerenza con quanto richiesto al successivo punto 8).
6. di segnalare che la sostenibilità ambientale di un piano, non può prescindere da una coerenza con il sistema di pianificazione sovraordinata vigente. In tal senso, ai fini del prosieguo dell'iter per la redazione del Piano ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992, si ritiene opportuno ricordare che la presenza di eventuali motivi di contrasto con i piani sovraordinati riscontrati sulle previsioni oggetto del piano non possono ritenersi superati dalla presente procedura di VAS, ma saranno oggetto dei necessari approfondimenti istruttori, volti a verificare la conformità delle previsioni edificatorie con i piani sovraordinati.
7. di recepire quanto indicato nel parere della Soprintendenza sul R.A. (prot. prov.le n. 14598 del 10/05/2023), in cui si precisa che: *“per tutti gli edifici di proprietà di Enti pubblici o ecclesiastici o assimilati sottoposti a tutela formale o ope legis, oltre che per gli edifici privati sottoposti a tutela formale, si ricorda che qualsiasi intervento dovrà essere sottoposto ad autorizzazione da parte di questa Soprintendenza ai sensi degli artt. 10, 12 e 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.; gli interventi edilizi ammessi sono il restauro e risanamento conservativo, oltre a quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria; sono inoltre ammessi interventi di miglioramento statico-strutturale e sismico coerenti con le caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio; - Per la perimetrazione di Piano della “Zona A” - Centro Storico si raccomanda di garantire la salvaguardia dei beni storico-architettonici ivi presenti oltre che dei caratteristici aspetti paesaggistici-panoramici; gli interventi ammessi in tale ambito devono essere in linea con il Piano Particolareggiato del Centro Storico vigente ovvero con le norme di salvaguardia e gli indirizzi di Piano; pertanto si raccomanda di adottare Piani Particolareggiati e/o Piani di Recupero orientati alla conservazione degli aspetti storico-architettonici, tradizionali e paesaggistici connotanti il contesto, da sottoporre preliminarmente al parere di questo Ufficio per le valutazioni e i contributi di propria competenza; - Per le “Zone B” di completamento adiacenti alle aree storiche, in funzione della salvaguardia di quest'ultime, si raccomanda di evitare modifiche all'assetto urbanistico e all'aspetto architettonico-formale che possano interferire con prospettive e visuali consolidate; - Relativamente ai Fabbricati rurali caratterizzanti il paesaggio agricolo si auspica che il Piano attraverso idonee misure e azioni possa contribuire alla salvaguardia e recupero di tale importante Patrimonio edilizio storico, di interesse architettonico, tipologico e ambientale; a tale proposito si ricorda la nota di questo Ufficio prot. n. 11335 del 18/05/2021 (Indicazioni sul parere della Soprintendenza); - Riguardo alle “aree ripianificate” (Allegato 02-VAS) nonché alle “previsioni ereditate” (Allegato 04-VAS), che intercettano delle componenti*



paesaggistiche, si rimanda alle successive fasi della progettazione e dell'autorizzazione paesaggistica le proprie valutazione di competenza; - Per quanto attiene alla specifica Tutela del Patrimonio Archeologico si rimandano alle successive fasi del procedimento e/o della progettazione, da effettuarsi sulla base degli specifici elaborati previsti dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, le necessarie prescrizioni collegate alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico."

8. in relazione al Piano di monitoraggio, si evidenzia che il R.A. contiene molti dati ambientali tratti da fonti autorevoli che descrivono lo stato attuale rispetto alle principali matrici ambientali. Si ritiene che ove possibile, il Piano di Monitoraggio dovrà essere popolato con gli indicatori di contesto che fotografino lo stato attuale e che costituiscano nella futura attuazione del Piano lo strumento di verifica della sostenibilità delle trasformazioni territoriali ed urbane proposte. Relativamente al territorio agricolo, al fine di monitorare gli effetti di tutte le possibili pressioni antropiche, economiche ed ambientali, viene richiesto di predisporre uno o più indicatori utili ad un Piano di monitoraggio ad hoc sul territorio rurale, che costituiscano un utile osservatorio per governare le trasformazioni conseguenti alle diverse normative di settore. Nel Piano di monitoraggio non risulta chiaramente esplicitato se il termine biennale si riferisca alla frequenza di raccolta dati o all'aggiornamento del Piano di monitoraggio/report, né le fonti di popolamento dati che verranno utilizzate. Andrà pertanto esplicitata per tutti gli indicatori, come per quelli SRSvS, la modalità di raccolta dati, la modalità di calcolo, nonché l'ufficio comunale e le risorse finanziarie per tale adempimento.
9. Nel documento denominato Sintesi Non Tecnica (SNT), ai fini di una immediata leggibilità rispetto alle scelte alternative e di una immediata percezione dell'impatto delle differenti alternative da parte di un'utenza non tecnica, vista l'eccellente operazione di informatizzazione del Piano Urbanistico compiuta dai progettisti, sarebbe utile veder graficizzate (suolo consumato – suolo libero) le 3 alternative analizzate. Stesse finalità dovrebbero essere applicate al Piano di Monitoraggio riportato nella SNT.
10. di ricordare che, in caso di non conformità della variante al piano di classificazione acustica, è necessario provvedere all'approvazione del citato piano prima dell'approvazione della variante. Ciò in considerazione di quanto indicato nella Legge Regionale 28/2001 - Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico - che prevede all'art. 8 che "Nella redazione di nuovi strumenti urbanistici, loro revisioni o varianti, le destinazioni d'uso delle aree o varianti, devono essere stabilite, a pena di nullità degli strumenti stessi, secondo quanto stabilito all'articolo 2, in modo da prevenire e contenere i disturbi alla popolazione residente";
11. di invitare il Comune a dar merito in un apposito documento, allegato al piano, di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano stesso e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso quanto contenuto nel parere motivato stesso. Nel documento il Comune dovrà altresì attestare la conformità dell'iter amministrativo condotto, precisando gli adempimenti svolti per la pubblicazione sul B.U.R. come disciplinato delle Linee Guida Regionali.

Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora in sede di adozione definitiva del piano oggetto della presente valutazione venissero introdotte modifiche sostanziali (quali



Provincia
di Ancona

ad esempio le variazioni conseguenti all'eventuale accoglimento di osservazioni/opposizioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere dell'Amministrazione Comunale, quale autorità procedente, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26, commi 3 e ss., della L.R. 34/1992 ss.mm.ii.

Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico, nelle modalità e nei tempi previsti dall'art.17 del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- II. Di prescrivere al Comune di Osimo in ottemperanza al disposto dell'art.15, comma 2 del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. e del punto C.4)4 dell'All. A delle Linee Guida Regionali, di provvedere, in collaborazione con l'Autorità Competente, prima dell'approvazione del piano e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni dello stesso.
- III. Di invitare il Comune di Osimo a dar conto in un apposito documento (dichiarazione di sintesi di cui all'All. A, punto C.4)6 delle Linee Guida VAS), da allegarsi al piano, di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano stesso e di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale dei pareri espressi, nonché delle ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, anche rispetto alle possibili alternative individuate.
- IV. Di trasmettere copia del presente atto al Comune di Osimo per i successivi adempimenti collegati all'approvazione del piano, nonché per la pubblicazione sul BUR Marche della presente decisione finale sulla VAS, secondo quanto precisato all'All. A, punto C.4)7 delle Linee Guida regionali.
- V. Di invitare il Comune di Osimo a comunicare allo scrivente gli estremi del BUR su cui sarà pubblicata la decisione finale e trasmettere la relativa copia ai fini dei successivi adempimenti relativi all'Osservatorio Regionale sullo stato di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica nella Regione Marche.
- VI. Di trasmettere copia del presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nel procedimento.
- VII. Di trasmettere copia del provvedimento all'Osservatorio Regionale sullo stato di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica nella Regione Marche, al fine di garantire il rispetto degli oneri d'informativa al Ministero dell'Ambiente circa i provvedimenti adottati, in ottemperanza al disposto dell'art. 7, comma 8, del D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.
- VIII. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.17 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- IX. Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134. comma 3, del T.U.E.L.;
- X. Di dare mandato al Comune di Osimo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale la presente determinazione.
- XI. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che è espresso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- XII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.



Provincia
di Ancona

SEGNATURA: 0029647-30/08/2023-C_G157-SARCH-A

- XIII. Di dare atto che responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Massimo Orciani, Titolare di Elevata Qualificazione dell'Area "Governo del Territorio" del Settore IV della Provincia di Ancona.

Ancona, 24/08/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

REDATTORE ATTO: MIELE LICIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ORCIANI MASSIMO

Classificazione 11.07.03
Fascicolo 2022/926